

## 7 Schermi

## TUO, SIMON

Film visto in anteprima da Simona Loew (Alternanza Scuola-Lavoro)

Regia di Greg Berlanti. Al cinema

Famiglia, amicizia e segreti nell'adattamento cinematografico del bestseller di Becky Albertalli *Simon vs the Homo Sapiens Agenda*. Commedia senza ovvietà e moralismi con al centro della storia Simon Spier, sedicenne che non sa come dichiarare la sua vera sessualità. Ci pensa un compagno di scuola senza scrupoli. Un tema scomodo che vince i timori con freschezza stemperando abilmente la drammaticità. Il cast si muove bene, bravi Nick Robinson, Jennifer Garner e Josh Duhamel; emerge Katherine Langford, la superstar Netflix. Vivaci le scene di vita scolastica americana con preside fricchettono. Il finale un po' (troppo) caramellato.



## FAMIGLIA ALLARGATA

Film suggerito da Carlotta De Leo (Corriere.it)

Regia di Emmanuel Gillibert. Al cinema

Cosa succede a uno scapolo incallito se nella sua splendida casa piombano un'affascinante mamma con i suoi due rumorosi pargoli? Risposta ovvia: dice addio ai party sfrenati e alle relazioni di una notte. Ma anche alla sindrome da eterno Peter Pan e al terrore di diventare padre. Una spassosa commedia sull'immaturità dei trenta-quarantenni di oggi, fenomeno sociale ben conosciuto non solo in Francia.



## LE BUREAU - SOTTO COPERTURA

Serie tv scoperta da Beppe Severgnini (Direttore 7)

In onda su Sky Atlantic

Se vi affascina l'attualità, e credete che la realtà sia più fantasiosa di ogni fiction, non perdetevi *Le Bureau - Sotto copertura* (*Le Bureau des légendes*). Tre stagioni (dieci puntate ciascuna) già disponibili, la quarta in produzione. *Le Bureau* racconta le attività quotidiane della DGSE (*Direction générale de la sécurité extérieure*), il servizio di intelligence francese. Il protagonista Guillaume Debailly (alias Paul Lefevre) ama più il lavoro o la siriana Nadia El Mansour? Marina Loiseau, che soffre di crisi di panico, riuscirà a tornare dall'Iran, dov'è andata a carpire segreti nucleari? Dove si affronta l'Isis? Come si ascolta, si segue e s'intercetta oggi il nemico? Tra le migliori serie tv in circolazione: da non perdere.



## PERTINI - IL COMBATTENTE

Documentario visto da Franco Stefanoni (Politico)

In onda il 2 giugno, ore 21.15 su Sky Cinema Uno HD

Onestà e coraggio. La miglior difesa è l'attacco. La libertà non è mai una conquista definitiva. Sandro Pertini, socialista, pacifista, partigiano, «terrorista dalla parte del giusto», il nonno degli italiani, il più amato presidente della Repubblica. Nel film documentario, Giancarlo De Cataldo spiega a un gruppo di ragazzi di oggi la figura politica e umana del capo dello Stato che negli Anni 80 è stato per tutti simbolo di franchezza e lealtà. Tra ricordi di chi lo ha conosciuto, spezzoni di video (l'Italia campione del mondo di calcio nel 1982 e la tragedia di Vermicino) e canzoni a lui dedicate, una vivace rappresentazione dell'uomo che tante volte disse: «Non c'è mai libertà, senza giustizia sociale».

## KEDI. LA CITTÀ DEI GATTI

Film documentario che ha "stregatto" Carlo Davide Lodolini (Redazione 7)

Regia di Ceyda Torun. Al cinema

Delicato documentario che narra i gatti di Istanbul e il loro rapporto con gli umani e la città. Il film è ricco di aneddoti, suggestioni e superstizioni: dalla Gatta che difende i suoi cuccioli a quella che ha smesso di poltrire ed è diventata cacciatrice. Dal "piccolo leone" che aiuta un ristorante a debellare i topi alla "matta del quartiere" che gradisce solo coccole rudi. È commovente il racconto del pescatore che deve il suo riscatto dopo una tempesta a un gatto.

## LOVING PABLO - ESCOBAR IL FASCINO DEL MALE

Film visto da Giampiero Rossi (Cronaca Milano)

Regia di Fernando León de Aranoa. Al cinema

Ascesa e caduta del narcotrafficante colombiano Pablo Escobar, narrata da Virginia Vallejo, anchorwoman della televisione e amante appassionata del boss. Bello, c'è tutto, a partire dai volti di Penélope Cruz e Javier Bardem. Però è uno di quei casi in cui uscendo dalla (sempre amata) sala cinematografica non puoi non pensare che la serie televisiva (di Netflix) stravince il confronto col film.

## 7 Libri

## LE 10 PAROLE LATINE

Letto da Francesca Pini (Redazione 7)

di Nicola Gardini

Il latino: «La lingua delle lingue che saranno». Così Nicola Gardini. Siamo debitori della civiltà romana, anche per il diritto, base degli ordinamenti di molti Paesi. Il libro è declinato secondo queste voci: *ars, signum, modus, stilus, volvo, memoria, virtus, claritas, spiritus. E rete*. Su come costruirne una perfetta discettava il greco Senofonte (430 a.C.) e le cacce mitologiche se ne avvantaggiano (Ovidio, *Le Metamorfosi*). La nostra Rete quotidiana, spesso non imbriglia cinghiali o pesci, ma noi stessi.

## SOTTO IL BURQA

Graphic novel letta da Marta Serafini (Esteri)

Ispirata al romanzo di Deborah Ellis

I diritti e le privazioni della libertà. Ma anche il coraggio di sfidare le tradizioni. *Sotto il burqa* è la toccante graphic novel ispirata al romanzo di Deborah Ellis e tratta dal film di animazione *The Breadwinner*, candidato agli Oscar nel 2018 come miglior film di animazione e prodotto da Angelina Jolie. Protagonista è Parvana, una ragazzina afghana di undici anni che, come tutte le donne sotto il regime talebano, non è libera di girare da sola. Ma lei ha un animo ribelle e dopo l'arresto del padre decide di vestirsi da uomo e uscire di casa per provvedere alla sua famiglia. Un racconto duro sì, ma che la formula della graphic novel rende comprensibile a tutti. Compresa le ragazzine e le bambine curiose del mondo.



## ANGOLO CIECO

Letto da Enrica Roddolo (Eventi)

di Dorthe Nors

Per lo *Spectator* «in questo breve romanzo si condensa l'essenza della vita». *Angolo cieco*, il lavoro di Dorthe Nors, prima autrice danese a pubblicare sul *New Yorker*, è stato finalista al Man Booker International Prize nel 2017. E la vita, quella di una quarantenne, Sonja, caustica, acuta, infelice in amore, riesce a condensarla davvero. Sonja che ricorda, «la cosa più bella del mondo era essere presi in braccio. Sentirsi sollevare e schiacciare contro il dolcivita della mamma (...) La seconda cosa più bella era sentire la mano di papà sulla testa, dopo averlo fatto ridere. Essere guardata come una creatura di un altro pianeta».

ed. Garzanti  
pagine 206,  
16 euroed. Rizzoli  
pagine 80,  
18 euroed. Bompiani  
pagine 160,  
16 euro

## LEGGI, GUARDA, VIAGGIA!

Sul sito [corriere.it/sette](http://corriere.it/sette) le recensioni di film, libri, album musicali per conoscere meglio un Paese o una città

## MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO

Film commentato da Nicola Saldutti (Economia) per scoprire Napoli

Regia di Mario Martone

Cominciamo col dire che Napoli è una città friabile come il suo tufo e dura come il calcare della Costiera. Per entrare nel suo mondo una guida insolita potrebbe essere la visione del film di Martone. Uscito tanti anni fa, può servire da guida per tanti motivi. Il legame tra il protagonista, il matematico Renato Caccioppoli, e Michele Bakunin. E dunque l'anarchia, che a Napoli non è solo metafora. Come scriveva Antonio Labriola a Benedetto Croce, a Napoli sono anarchiche anche le pietre. Significa entrare in una Napoli inaspettata, quella che oggi ospita la Apple Academy ed è, con il suo Politecnico, una frontiera di futuro. Poi la poesia di un personaggio come Caccioppoli, la sua musica e i suoni della città.







ed. il Castoro  
pagine 32,  
14 euro

**C'È UN TRICHECO NEL MIO LETTO!**

Letto da Severino Colombo (Cultura)

**di Ciara Flood, traduzione di Laura Bortoluzzi**  
Timmy ha un lettino nuovo, forse è per questo che la sera non riesce ad addormentarsi. Così va da mamma e papà e sbotta: C'è un tricheco nel mio letto! Che è anche il titolo dell'albo di Ciara Flood che l'ha illustrato con tavole allegre e dai colori caldi che divertono e sorprendono. L'avrai sognato, dice papà; non dire bugie, incalza la mamma. Per fortuna il lettore sta dalla parte di Timmy e del tricheco (tranne quando starnutisce, lì si salvi chi può).

**METAL O NIENTE**

Letto da Matteo Cruccu (Corriere.it)

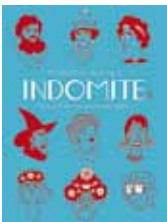


ed. Sperling  
& Kupfer  
pagine 308  
17,90 euro

**di Andrew O'Neill**  
Strani individui zizzeruti, ermetici, quasi sempre maschi, quasi sempre tra di loro: i metallari, una tribù a parte, ibernata in angoli di province remote, eppure sempre viva, con una scena sonora che non muore mai. Una tribù che non era mai stata studiata, fino a questo divertente saggio che ne ripercorre gesta ed eroi, dalle mattane di Ozzy all'oscurità del death norvegese. Una tribù che, dopo, non sarà più così arcana.

**INDOMITE**

Letto da Chiara Severgnini (Redazione 7)



ed. Bao  
Publishing  
pagine 141,  
20 euro

**di Pénélope Bagieu**  
Quindici donne coraggiose, geniali, rivoluzionarie. E non così famose da rendere l'operazione meramente celebrativa. Si tratta di eroine che si battono per sé stesse (come Christine Jorgensen, una delle prime persone a sottoporsi all'operazione per il cambio di sesso), per i loro cari (la guerriera apache Lozen) o per il bene di tutti (Giorgina Reid, che ha salvato il faro della sua città dall'erosione con un'ingegnosa opera di terrazzamento). Da regalare ai bambini, e non solo - come succede ai libri "di genere" - alle bambine.

**IL MELODRAMMA**

Letto da Filippo Senatore (Correttore di bozze)



ed. Liber Faber  
pagine 384,  
25 euro

**di Antonio Schilirò**  
Il melodramma in Italia è il centro della vita musicale dell'Ottocento e appassiona platee sempre più ampie. Modificandosi: all'inizio c'era spazio solo per gli italiani, poi si fonde con gli autori internazionali. Schilirò, professore emerito del Conservatorio di Milano, usa un linguaggio per tutti, appassionati e specialisti, tenendo vivo l'amore per il melodramma seguito ancora oggi da tanti giovani.



Coppia composta da un'opera di Erwin Blumenfeld (a sinistra) e di Agne Raceviciute (a destra)

**PERCORSI PARALLELI. COLLEZIONE MARIO TREVISAN**

Mostra vista da Luca Mastrantonio (Redazione 7)

**Museo di Santa Giulia, Brescia. Fino al 2 settembre**  
Mario Trevisan ha deciso di far vedere a che punto è il suo percorso di collezionista di eccellenze fotografiche. Ha messo in mostra alcune sue opere, accoppiate per stili e temi, che si parlano, si completano e si specchiano, come il bambino con l'orologio di Piergiorgio Branzi accanto all'acqua alta che increspa piazza San Marco in Gianni Berengo Gardin. La narrazione è potente, in opere come la serie di Duane Michals, *The Woman is Hurt by a Letter*. La mostra è un lungometraggio di fotogrammi d'autore che lo spettatore, temporaneo collezionista di emozioni, monta a suo piacimento.



**MITTEN WIR IM LEBEN SIND**

Note attese da Laura Zangarini (Spettacoli)

**Teatro della Pergola, Firenze. 2 e 3 giugno**  
Le *Suite per Violoncello* di Bach sono al centro del lavoro di indagine di Anne Teresa De Keersmaeker sul linguaggio musicale del grande compositore tedesco. Per tentare un approccio a questo capolavoro di musica strumentale, eseguito dal vivo in scena dal violoncellista francese Jean-Guihen Queyras, la *dancing queen* belga ha composto un assolo per ogni *Suite*, che ne restituisce ogni sfumatura di luce e ombra, di profondità e leggerezza.

**7** Mostre, Musiche & Spettacoli



**HARRY POTTER EXHIBITION**

Mostra visitata da Maria Volpe (Spettacoli)

**Fabbrica del Vapore, Milano. Fino al 9 settembre**  
Ci sono tre modi per visitare questa mostra: essere grandi fan di Harry Potter e gustarsi ogni angolo delle Nove stanze, dagli occhiali del maghetto ai vestiti di Lord Voldemort; essere totalmente digiuni e vagare negli spazi piuttosto bui per fantasticare; farsi guidare dai bambini che amano Harry Potter. Loro impazziscono per due cose: estrarre le Mandragole dai vasi e ascoltare i loro gridolini striduli e provare a giocare a Quidditch lanciando una vera Pluffa. E hanno ragione.

**SOLISTI DELL'ACCADEMIA DI CANTO DELLA SCALA**

Musica ascoltata da Gian Mario Benzing (Vivimilano)

**Concerto che si è svolto il 14 maggio al Teatro alla Scala, Milano**  
Il concerto-debutto dei giovani cantanti lirici dell'Accademia della Scala sparge brividi e felicità. Vengono da tutto il mondo, questi ragazzi, a imparare lo stile. Saranno famosi? Scommettiamo sulla soprano Francesca Manzo, che tornisce Gounod con morbido *pathos* e terso lirismo. Sulla polacca Ewa Tracz, fresca e trepida Michaela nella *Carmen*. Sul tenorissimo Riccardo Della Sciucca, se imparerà le mezzevoci...



A sinistra, il gruppo delle Mujeres Creando; in alto, la cover del primo cd

**LE STELLE SONO RARE**

Disco ascoltato da Amalia De Simone (Collaboratrice)

**Album cantato dalle Mujeres Creando**  
Tutte donne e questa sembra la loro forza. Almeno finché non si ascolta il primo cd delle Mujeres Creando, *Le stelle sono rare*, e il valore di un salto fuori dalla musica omologata con atmosfere jazz, balcaniche e cantautoriali. Vale la pena entrare nel loro mondo se, come in *Mani fredde*, un amore incompiuto nel testo vive su un altro piano e diventa fuoco con l'incalzare strumentale su un tempo di 12/8 e se una voce che gioca, uccide e salva, quella di Assia Fiorillo, domina con leggerezza le variazioni e ti porta su e giù tra le pieghe di una storia.

**RADYO SIWÈL**

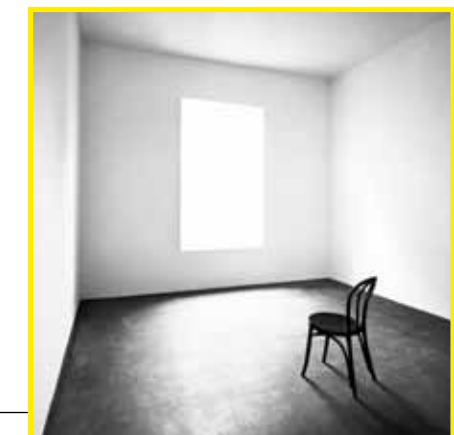
Disco scelto da Sandra Cesarale (Spettacoli)

**Album composto da Mélissa Laveaux**  
*Radjo Siwèl* doveva essere un album di cover composte dalla haitiana Martha Jean-Claude, vissuta in esilio per 34 anni. Ma una volta arrivata a Port-au-Prince, Mélissa Laveaux (nata a Ottawa, con origini haitiane) ha scoperto le vecchie canzoni: tradizionali ninne nanne, ma anche potenti inni di resistenza contro il colonialismo e oscuri rituali voodoo. E Mélissa ha avvolto con blues e folk le tracce di Storia e Memoria.

**MIMMO JODICE A MOSCA**

Mostra visitata da Chiara Mariani (Redazione 7)

**Multimedia Art Museum (MAMM). Fino al 30 agosto**  
Grande è il successo del fotografo italiano nella capitale russa che ha indotto la vestale della fotografia Olga Sviblova, direttrice del museo, a prolungarne la durata fino alla fine di agosto. Sono esposte 80 fotografie di tre serie diverse: *Attesa*, *Eden*, *Transiti*. Mimmo Jodice, figura centrale nella storia della fotografia mondiale, incanta con il suo punto di vista che evolve coniugando la modernità con la classicità. E che giustifica il titolo della mostra: *Trasformazioni dello sguardo*.



Accanto, uno scatto dalla serie *Attesa*, Op.2